



Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo

Settore Affari Generali



REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ART. 6 L.R. 5/2014

Approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 27 febbraio 2019

INDICE

ART. 1 - FINALITA'.....	pag. 02
ART. 2 - PARTECIPANTI.....	pag. 02
ART. 3 - AREE TEMATICHE.....	pag. 02
ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....	pag. 03
- 1^ FASE - INFORMAZIONE.....	pag. 03
- 2^ FASE - CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE.....	pag. 03
- 3^ FASE - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	pag. 04
- 4^ FASE - ITER ATTUATIVO DELLO STRUMENTO DI PARTEC.....	pag. 04
ART. 5 - CONTENUTO DELLA SCHEDA DI PROGETTO.....	pag. 05
ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO.....	pag. 05

ART. 1 - FINALITA'

Con il presente Regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni, di spendere una quota pari ad almeno il 2% delle somme trasferite con forme di Democrazia Partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio comunale.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Valledolmo, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione di programmi gestionali nonché alla determinazione di parte dell'adozione politico-amministrativa, di questo Comune, nelle forme definite dal presente regolamento.

ART. 2 - PARTECIPANTI

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio di questo Comune, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale di Valledolmo che abbiano compiuto il 18° anno di età;
- b) Tutte le associazioni, le imprese, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio di questo Comune.

ART. 3 - AREE TEMATICHE

Possono essere oggetto delle attività di Democrazia Partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Sviluppo e decoro del centro abitato;
- b) Sviluppo economico del territorio;
- c) Spazi ed aree verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche, educative, culturali, ricreative e sportive.

Per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte dell'entrata del bilancio di previsione.

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il procedimento delle attività di Democrazia Partecipata, di cui al presente regolamento, si struttura nelle seguenti fasi:

1^ FASE - INFORMAZIONE

La fase iniziale di partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Valledolmo renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale nonché l'inserimento dello stesso avviso nel sito internet di questo Comune per un periodo non inferiore a 10 giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget disponibile, i soggetti coinvolti, le aree tematiche tra quelle riportate all'art. 3, la modalità di espressione delle preferenze, il termine di presentazione.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

L'Amministrazione può individuare una o più proposte concrete di interesse comune in una o più aree tematiche da sottoporre alla preferenza dei soggetti coinvolti.

2^ FASE - CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo mediante espressione del voto di preferenza, osservazioni e/o proposte che dovranno essere esplicitate nell'apposita scheda di partecipazione da presentare secondo quanto indicato nell'avviso pubblico.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici comunali preposti o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le schede contenenti le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni delle proposte, dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- Tramite e-mail all'indirizzo specificato nell'avviso;
- Tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo specificato nell'avviso;
- Consegna a mano presso l'ufficio protocollo del comune.

Le preferenze, osservazioni e/o proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche e le proposte-azioni di interesse comune indicate nell'avviso.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della

raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

3^ FASE - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si procederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione, composto dai Responsabili di P.O. competenti per materia, dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valuteranno le proposte-azioni ai fini della graduatoria, sono i seguenti:

- Caratteristica del perseguimento nell'interesse generale.
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi proposti;
- Compatibilità rispetto agli atti approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Capacità di innovazione;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5. In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.

Nei casi in cui le proposte lo consentano, sarà possibile soddisfarne più di una o tutte, ripartendo le somme disponibili in parti uguali o diseguali.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dal Settore Finanziario, salvo eventuale ulteriore assegnazione di somme a carico del bilancio comunale.

4^ FASE - ITER ATTUATIVO DELLO STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Documento sulla partecipazione*". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Il Responsabile di P.O. dell'Area Amministrativa cura il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento.

ART. 5 - CONTENUTO DELLA SCHEDA DI PROGETTO

La Scheda Progetto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- titolo del progetto;
- sintesi della proposta/idea progetto;
- descrizione della proposta/idea progetto;
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- elenco eventuale dei soggetti aderenti al progetto con indicazione dei dati di riconoscimento e le relative firme di sottoscrizione;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale.

ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.